

IL PUNTO

L'intelligenza artificiale al posto dei vecchi uffici di collocamento

Sono già due milioni i cittadini registrati nel SIISL

DI MARCO BIANCHI

Addio vecchi uffici di collocamento, ameni crocevia di desideri e di speranze, di opportunità e di delusioni. Uffici che hanno scandito per anni e anni la vita di giovani e non, dando risultati a macchia di leopardo, esattamente come è stata disegnata l'Italia dalla mai troppo vituperata riforma del Titolo V della Costituzione in poi. Dal 18 dicembre scorso l'intelligenza artificiale si è dunque messa anche al servizio di cittadini e imprese con la piattaforma del ministero del lavoro.

Il SIISL (Sistema Informativo per Inclusione Sociale e Lavorativa) è un vero e proprio hub che unisce innovazione sociale e tecnologica per migliorare le opportunità di lavoro per tutti. Sono oltre 2 milioni i cittadini già registrati e decine di migliaia i corsi di formazione disponibili. Un aspetto determinante è l'adozione dell'intelligenza artificiale per l'analisi dei dati occupazionali e dei bisogni formativi. La piattaforma sarà alimentata certamente dal circuito del collocamento pubblico, oltre che da disoccupati e lavoratori; ma anche da agenzie per il lavoro e aziende private.

Questa sinergia tra pubblico e privato è cruciale per garantire l'effica-

cia delle politiche attive del lavoro, come già avviate in tante Regioni, Emilia Romagna in testa. La previsione di inserimento dei Neet e della gestione dei flussi migratori per l'inserimento lavorativo completa un progetto efficiente e coerente con le necessità del mercato del lavoro italiano. I contenuti dell'attuale piattaforma completano l'operatività della riforma voluta da **Marco Biagi** nel 2003. Ci sono voluti 22 anni per vedere compiuto in modo concreto il suo pensiero. Strumenti come questo esaltano e sottolineano la modernità e l'assoluta contemporaneità delle idee del giurista bolognese. Che non sono scomparse con lui, per mano della violenza delle Brigate Rosse, ma hanno continuato a vivere ed esistere, fino a trovare ora la strada che lascia intravedere la piena realizzazione.

Ci sono voluti quasi una decina di Governi prima di imboccarla, ma ora sembra quella giusta. Fa sorridere che l'ultimo tentativo in questo campo lo ha provato l'ex presidente di Anpal, **Mimmetto Parisi**, scelto dal Premier **Conte** per importare il modello vincente dal Mississippi. Cosa che fa ridere anche solo a scriverla, così, ma che nella mente dell'attuale leader dei 5Stelle era la panacea di tutti i mali del mondo del lavoro. Povera Italia in che mani è stata...

— © Riproduzione riservata — ■